

Cercasi camerieri e commesse

Un'indagine rivela quali sono le professioni più ricercate nella nostra provincia

MONDO DEL LAVORO

Porte aperte anche per autisti, baristi e addetti alle cucine

DI GIANFRANCO CORINO

» La figura più ricercata è quella del **cameriere**, ma all'appello mancano anche cuochi, commesse, baristi, addetti alle vendite, autisti e una schiera di altre figure professionali che sicuramente non richiedono particolari specializzazioni o **titoli di studio**.

Mai come in questi tempi cupi di crisi il **mercato del lavoro** in Piemonte è ricco di contraddizioni. Da un lato cresce il numero di giovani senza un impiego, dall'altro un'indagine dell'**Osservatorio Ascom** ha rilevato come nel nostro territorio, nell'ultimo anno, un'impresa su due abbia avuto difficoltà a reperire personale.

Non solo, negli ultimi 18 mesi il 51,5% delle imprese ha effettuato nuove azioni di **ricerca del personale**, mentre il 30% ha dichiarato di volerlo fare



Commesse e addetti alle vendite sono tra le figure più ricercate nel mondo del commercio

entro la fine dell'anno. E ancora, il 25% ha segnalato di aver trovato **meno della metà** del personale che stava cercando. Insomma, un **gap** tra domanda e offerta che, almeno sulla carta, dovrebbe colmarsi in un batter d'occhio. Eppure i numeri della **disoccupazione** in Piemonte ci dicono che la **manca di lavoro** continua a rappresentare un problema per un crescente numero di persone, sia giovani che meno

giovani. Una situazione paradossale, che nel mondo delle aziende ha un nome preciso: **mismatch**, un termine che indica il mancato incontro tra chi cerca lavoro e chi lo offre. Il risultato - come confermato dai dati dell'indagine - è che, in Piemonte sei imprese su dieci hanno difficoltà ad assumere. I motivi sono purtroppo quelli ormai noti: dalla difficoltà a reperire adeguate competen-

ze, alle retribuzioni spesso ritenute **insufficienti**, agli orari di lavoro pesanti, alle mansioni considerate poco attrattive. E in tutto questo, il **Reddito di Cittadinanza** non offre sicuramente uno stimolo alla ricerca di un lavoro. Ma c'è anche chi incolpa le aziende di questa situazione. Per la **Filcams Cgil**: «La verità è che tutti vogliono persone giovani, super preparate ma che si possano pagare poco: la gente non vuole

Aziende di successo

La Mondo di Gallo Grinzane ai Campionati del Mondo di Atletica

» Ci sono anche un "pezzo" di Alba e delle Langhe ai Mondiali di atletica leggera in corso a Eugene, nello stato americano dell'Oregon. La ditta Mondo di Gallo Grinzano ha infatti fornito, per questo importantissimo evento internazionale, oltre 700 attrezzature utilizzate nelle gare, sia dagli atleti che dai giudici. Tra queste, blocchi di partenza, ostacoli, carrelli, zone morbide di caduta degli atleti, podi per le cerimonie di premiazione e perfino i tavoli dove siedono i giudici. Tutta l'attrezzatura fornita è stata realizzata con una apposita linea personalizzata, con un design moderno e dinamico. Ma l'azienda di Gallo è al lavoro anche per presentare una nuova, innovativa pista di atletica, che sarà utilizzata per la prima volta ai Campionati mondiali di Atletica del prossimo anno, previsti dal 19 al 27 agosto 2023 a Budapest, in Ungheria. La Mondo si conferma così come l'azienda leader mondiale nel mercato delle pavimentazioni e delle attrezzature sportive, con più di 1.100 piste installate praticamente in ogni angolo del mondo. ♦

lavorare per restare povera».

In un territorio a forte vocazione turistica come il nostro, sorprende poi che a mancare maggiormente siano proprio quelle figure legate a questo settore. Il paradosso è che le **scuole alberghiere** e gli istituti superiori che dovrebbero preparare e immettere sul mercato queste figure non mancano. In questo caso - secondo le indicazioni raccolte nell'indagine Ascom, la spiegazione po-

trebbe essere che molti di questi ragazzi non ritengano le paghe adatte alla professionalità che ritengono di aver acquisito durante il loro lungo percorso di studi.

Ma c'è anche un ultimo aspetto da tenere in considerazione, come sottolinea ancora la Cgil: «Troppo spesso gli annunci di ricerca lavoro richiedono soltanto persone giovani, e questo è un ulteriore limite che andrebbe superato». ♦